

_Lettera_N_0377

Al ministro della guerra Alfonso Lamarmora

*Torino, 14 ottobre 1858

Eccellenza e Benemerito Sig. Ministro,

All'avvicinarsi della stagione invernale m'accorgo del gran bisogno che ho di provvedere oggetti di vestiario per li miei poveri ragazzi. Il numero dei ricoverati in quest'anno è di circa duecento, più grande è quello di coloro che vengono alla scuola diurna e serale, di gran lunga è poi maggiore il numero di quelli che intervengono nei soli giorni festivi per le sacre funzioni, per la ricreazione o per aver padroni presso cui collocarsi a lavorare. Ma questi ragazzi chi più chi meno si trovano tutti in bisogno.

Egli è a nome di questi poverelli che ricorro a V. E. supplicandola a voler loro concedere qualche oggetto di vestiario. Coperte, lenzuola, scarpe, mutande, camicie, giacchette, calzoni etc. di qualsiasi taglio o colore e comunque logori o cenciosi da noi si aggiustano o si fanno servire a coprire e riparare dal freddo un povero ragazzo e metterlo così in grado di potersi collocare presso ad un padrone.

Nella fiducia di essere anche in quest'anno aiutato, e pieno di gratitudine pei favori ricevuti le auguro ogni bene dal Cielo mentre con pienezza di stima mi professo

Di V. E.

Obbl.mo ricorrente

Sac. Bosco Gio. P.S. I due giovanetti Berardi e Litardi dalla carità di Lei raccomandati continuano ad essere in questa casa e sono ambedue avviati ad una professione.